

## **IMPRESE DI PULIZIA ARTIGIANE, Piattaforma rinnovo CCNL 30/09/2003**

### **FILCAMS-CGIL FISASCAT-CISL UILTRASPORTI-UIL**

#### **DOCUMENTO ESPLICATIVO DELLE RICHIESTE PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO PER I LAVORATORI DIPENDENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE DEL SETTORE ESERCENTI SERVIZI DI PULIZIA, DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE, DERATIZZAZIONE E SANIFICAZIONE**

#### **PREMESSA**

La sottoscrizione del primo contratto del settore in data 12 luglio 1999, ha dato la possibilità di connotare nel settore dell'artigianato uno specifico ramo di attività delle imprese artigiane, creando un processo di identificazione, di consolidamento e di allargamento delle attività svolte, seguendo anche quella che è l'evoluzione più generale del settore.

I confronti contrattuali svolti in questi anni, hanno permesso di consolidare il sistema delle relazioni sindacali, con l'avvio positivo, seppure solo in poche realtà regionali, della contrattazione di secondo livello.

Nonostante le diverse valutazioni sul fronte dell'identificazione di un nuovo modello contrattuale del mondo artigiano, la scadenza e quindi il rinnovo del CCNL, offre l'opportunità di affrontare tali temi e trovare le soluzioni adeguate alle imprese del settore per le quali si evidenziano forti prospettive di crescita e di allargamento del servizio, sia verso il pubblico che verso i privati.

In tale contesto vanno valutate le difficoltà incontrate dalla contrattazione regionale, la disdetta operata dalla Confartigianato dell'accordo 2 Agosto/3 Dicembre 1992 da cui è nata la proposta unitaria delle Organizzazioni Artigiane di revisione del modello contrattuale, non condivisa dal Sindacato.

È stato definito un modello contrattuale condiviso che fissando regole, ruoli e competenze di tutti i soggetti firmatari degli Accordi Interconfederali, dei Contratti Collettivi Nazionali, degli accordi Regionali, ridisegna un sistema di relazioni sindacali dell'artigianato, dove contrattazione, partecipazione, bilateralità concorrano a garantire il massimo della tutela di tutti i lavoratori.

In questo ambito, il sistema contrattuale su due livelli, nazionale e decentrato, va rafforzato al fine di realizzare concretamente la politica dei redditi, la copertura del salario reale dei lavoratori dall'inflazione.

#### **CAMPO DI APPLICAZIONE DEL CONTRATTO**

Si richiede di adeguare il campo di applicazione del presente contratto alle nuove attività che sempre più spesso sono collegate ai servizi di pulizia, in coerenza con quanto convenuto nell'ambito delle imprese strutturate.

#### **DECORRENZA E DURATA**

Si intende confermare il modello esistente con durata quadriennale.

#### **COSTITUZIONE DI FONDI DI CATEGORIA ALL'INTERNO DEGLI ENTI BILATERALI**

Il sistema degli Enti Bilaterali dell'artigianato è uno strumento cui le parti hanno attribuito un ruolo fondamentale per la tutela dei lavoratori, attraverso lo sviluppo di istituti riconducibili ai cosiddetti ammortizzatori sociali e lo sviluppo delle relazioni sindacali.

Compito della contrattazione è quello di salvaguardare il loro ruolo e sviluppare l'ampio sviluppo di servizi e prestazioni offerti aprendoli, come prevede il CCNL, alla gestione, nell'ambito del sistema attuale, di fondi bilaterali di categoria che coinvolgano anche istituti contrattuali derivanti dalla contrattazione nazionale e/o regionale.

Il rinnovo del contratto nazionale è l'occasione di una riflessione attorno alla formazione, i fondi per le prestazioni sanitarie integrative, fermo restando che la loro attivazione deve necessariamente riguardare il livello regionale e i singoli Enti Bilaterali all'interno del sistema della bilateralità esistente.

#### **DIRITTI SINDACALI**

Si richiede per le regioni che verranno individuate dal contratto, di definire contrattualmente istituti,

condizioni e procedure che rendono possibile l'esercizio dei diritti sindacali.

## **FORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE**

Costituzione di un gruppo di lavoro nazionale che si proponga la costruzione di percorsi di riqualificazione e di formazione professionale continua, tenendo conto di quanto si sta facendo sul fronte dell'apprendistato e di quanto emerso dalle ricerche nazionali sui fabbisogni formativi. Tali iniziative favorirebbero l'inserimento dei lavoratori nel settore specifico, tenuto anche conto del crescente numero di immigrati che con difficoltà di comprensione della lingua, trovano occupazione nel settore. In tale contesto va ripreso ed integrato l'utilizzo delle 150 ore per il diritto allo studio ed ai processi di alfabetizzazione.

## **REVISIONE DELL'INQUADRAMENTO PROFESSIONALE.**

In relazione al mutamento della sfera di applicazione, si ritiene necessario modificare ed adeguare l'inquadramento del personale in coerenza con le mutate esigenze.

## **MERCATO DEL LAVORO**

Si richiede una più efficace regolamentazione delle normative contrattuali a partire dall'apprendistato, Tempo Determinato, Part-Time, Lavoro Interinale, sulla base di quanto previsto dagli accordi interconfederali, al fine di ridurre la precarietà dei rapporti di lavoro.

## **ORARIO DI LAVORO STRAORDINARIO E BANCA ORE**

Si richiede la riduzione di ulteriori 16 ore dell'orario annuo di lavoro e la costituzione di un unico conto a disposizione del lavoratore, con relativa procedura applicativa, comprensivo delle 16 ore di indennità di cui all'art. 21 del CCNL, delle 32 ore di ex festività dall'ulteriore indennità maturata oltre le 40 ore di flessibilità plurisettimanale, nonché di quelle accantonate nella banca delle ore.

## **RICORRENZE FESTIVE ED EX FESTIVITÀ**

Ripristinare la festività del 2 giugno.

## **INDENNITÀ SPECIALE**

Si richiede, in coerenza con quanto convenuto nel corso della stipula del primo contratto del settore, di adeguare tale indennità ad un importo pari alla somma annuale di una 14ª mensilità.

## **CONGEDI PARENTALI**

Va prevista l'armonizzazione e l'integrazione delle norme dalla legge 53/2000 nella regolamentazione contrattuale.

## **GRAVIDANZA E PUERPERIO**

Si richiede l'integrazione fino al raggiungimento del 100% della retribuzione globale mensile per il periodo di astensione obbligatoria.

## **PREVIDENZA COMPLEMENTARE**

È indispensabile attuare tutte le iniziative necessarie per la partenza di Artifond.

Fermo restando quanto previsto dal CCNL 12 luglio 1999, si riconferma che la quota di avviamento del fondo Artifond, pari a 1000 lire, tale impegno, già quantificato nei costi del precedente contratto, rimane un costo a carico delle aziende.

A far data dalla firma del CCNL, si richiede l'elevazione del contributo a Artifond, a carico dell'azienda, dall'1% all'1,2% e della retribuzione utile agli effetti del Tfr e del Tfr dal 16 al 40%.

## **SALUTE E SICUREZZA**

Verifica dello stato di applicazione della L.626/94 all'interno del settore, attraverso gli osservatori, nazionale e regionali, della attività degli R.L.S e degli R.T.L.S.

## **SALARIO**

Si richiede un incremento salariale per l'anno 2003 che tenga conto dell'andamento dell'inflazione reale del primo semestre trasformata in riferimento annuo depurato dello 0,5 gipercepito con il precedente rinnovo del CCNL, pari al 2,30%, mentre per gli anni 2004, 2005, 2006 e primo semestre 2007, ferma restando la politica dei redditi, si deve assicurare la copertura delle retribuzioni rispetto alla spirale dei prezzi per un aumento complessivo di 85 € al 5° livello.

### **SCATTI DI ANZIANITÀ**

Si richiede di elevare l'anzianità convenzionale da 2 a 4 anni, garantendo al lavoratore con almeno 4 anni di anzianità nel settore 2 scatti di anzianità

### **INDENNITÀ VARIE**

Si richiede l'adeguamento e la rivalutazione delle indennità relative a questi istituti contrattuali

### **DISTRIBUZIONE DEL TESTO CONTRATTUALE E QUOTA ORDINARIA PER LE ATTIVITÀ SVOLTE PER LA REALIZZAZIONE E LA DIFFUSIONE DEL TESTO CONTRATTUALE.**

- Le aziende distribuiranno a tutti i lavoratori una copia del testo contrattuale, alle condizioni che saranno definite tra le parti.

Roma, 30 settembre 2003.